



**COMUNE DI PAVIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI**

APPALTO N. 5/14

APPALTO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO ENERGIA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ALLEGATO II DEL D.LGS.115/2008 E S.M.I., NONCHÉ PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO TRAMITE FTT (FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI) PER GLI IMPIANTI DI PROPRIETÀ O NELLA DISPONIBILITÀ DEL COMUNE DI PAVIA CODICE CIG: 57138935AA-CODICE CUP: G11C14000020004.

**FAQ
(Frequently Asked Questions)**

DOMANDA 1

Nel corso dei sopralluoghi, si è potuto verificare come gli attuali contatermie presentino errori sostanziali nella modalità d'installazione, tali da comportare una contabilizzazione dell'energia termica inferiore rispetto quella effettivamente ceduta all'impianto. Gli errori d'installazione più importanti sono stati rilevati in circa il 50% degli impianti; errori minori e meno influenti sono comunque rilevabili in una percentuale maggiore dei siti oggetto d'appalto.

In considerazione della formula d'attribuzione del punteggio economico, ed in particolare in riferimento ai criteri C1 (ribasso percentuale sull'importo del singolo MWh posto a base di gara) e C2 (ribasso percentuale sulla razionalizzazione del fabbisogno termico storico, min. 1% - max 15%), i valori storici d'energia termica, riportati nell'allegato F, ricoprono un carattere d'estrema importanza nell'analisi tecnico-economica. Tuttavia, alla luce di quanto indicato in premessa, tali valori non possono esser considerati corretti. Al fine di procedere con un'analisi tecnico-economica che possa fondarsi su basi certe, si richiede di fornire, per ognuno dei siti oggetto d'appalto, il consumo di gas metano (gasolio nel caso della Palazzina Bosco Grande); si richiede inoltre di indicare se il consumo fornito farà riferimento ad una stagione termica ed a quale, oppure se sia la media delle ultime 'n' stagioni termiche.

RISPOSTA

Per quanto riguarda i sistemi di contabilizzazione attualmente presenti si rimanda a quanto prescritto dal C.S.A. all'art. 2.2.2.1.2.

I consumi espressi in MWh storici indicati nell'allegato F sono stati calcolati e normalizzati tenendo conto dell'andamento stagionale degli ultimi tre anni. Per gli impianti sprovvisti in toto od in parte di contabilizzatori il consumo in MWh è stato determinato mediante un metodo di calcolo indiretto.

I valori di MWh indicati si intendono quindi confermati.

DOMANDA 2

L'art. 3.2.1.1 individua un criterio di destagionalizzazione del tetto dei MWh, esclusivamente in condizioni climatiche che comportino un esercizio degli impianti termici superiore di 30 giorni, rispetto alla durata di 183 giorni, che caratterizza la zona climatica 'E', inoltre l'art. indica ulteriori condizioni eccezionali individuate dalle parti. Si richiede di chiarire se il tetto dei MWh offerti, potrà essere revisionato destagionalizzando il dato, prendendo a riferimento i valori rilevati dalla stazione ARPA sita in via Folperti a Pavia; tale revisione dovrebbe, a nostro avviso, esser applicata al superamento della soglia dei 2.623 gradi-giorno, previsti per il Comune di Pavia dal D.P.R. 412/93

RISPOSTA

Il criterio del superamento dei Gradi Giorno effettivi rispetto a quanto previsto dal DPR 412 potrà essere uno degli elementi che sarà preso in considerazione per determinare se si rientra in una condizione di eccezionalità.

DOMANDA 3

L'art. 3.3.1.1 individua ai fini della revisione prezzi, i valori 'Gas n' e 'Gas n-1', facendo riferimento alle pubblicazioni AEEG, per utenze inferiori a 1.400 mc/anno. In considerazione del fatto che non sono presenti scaglioni di consumo fino a 1.400 mc/anno, si richiede di chiarire se lo scaglione che deve esser preso a riferimento è il terzo, ovvero da 481 a 1.560 mc/anno. Si richiede inoltre se il valore debba essere ponderato a riempimento di fascia, o in alternativa utilizzato il valore del solo terzo scaglione.

RISPOSTA

Ci si riferisce al III°scaglione che va da 481 a 1.560 m3.

DOMANDA 4

Il CSA individua agli artt. 3.1.1 e 3.3.1.1, la possibilità che il Comune provveda ad allacciare alcuni impianti, a proprio insindacabile giudizio, a reti di teleriscaldamento 'qualora disponibili'. Si richiede di chiarire se vi siano già piani di sviluppo di reti di teleriscaldamento all'interno del Comune di Pavia, e nel caso di indicare l'anno previsto per l'entrata in esercizio di tali impianti, nonché l'eventuale tariffa di vendita dell'energia primaria

RISPOSTA

Allo stato attuale non sono previste a medio termine reti di teleriscaldamento cittadino.

DOMANDA 5

Si chiede, se possibile, che vengano comunicati i consumi storici di gas metano delle ultime tre stagioni termiche nonché i volumi riscaldati.

RISPOSTA

Per quanto riguarda i volumi riscaldati si rimanda alle schede sullo stato attuale degli impianti distribuite in fase di sopralluogo ove sono presenti le volumetrie lorde presunte. Per quanto riguarda la richiesta di consumi si rimanda al precedente quesito N. 1.

DOMANDA 6

In riferimento all'art. 3 del Disciplinare di gara - Modalità di presentazione delle offerte, Sezione B.) "Messa a norma degli impianti e riqualificazione tecnologica del sistema

edificio - impianto, interventi obbligatori come da linea guida all'interno dell'ALLEGATO C al CSA", poiché gli interventi di messa a norma degli impianti non sono indicati tra gli interventi obbligatori presenti nell' allegato C, siamo a richiedere se essi siano da comprendere in tale elenco e se perciò debba, in accordo con il disposto dell'articolo citato, essere prodotta una relazione tecnica di massimo 10 pagine e relativi allegati (computo metrico non estimativo, cronoprogramma, elaborati grafici) dedicata all'intervento di messa a norma per ogni impianto presente nell' Allegato C (69 impianti in totale). anche se privo di altri interventi obbligatori, o se le relazioni di cui alla Sezione B 3 dovranno essere limitate agli interventi presenti nell' Allegato C.

RISPOSTA

Gli interventi di messa a norma degli impianti sono in ogni caso da ricondursi all'interno della manutenzione straordinaria, vedi art. 2.1.1.5.11. Pertanto non è richiesta la presentazione di una relazione tecnica e relativi allegati per gli interventi di messa a norma.

DOMANDA 7

In riferimento all'art 3 del Disciplinare di gara - Modalità di presentazione delle offerte, Sezione B.3 "Messa a norma degli impianti e riqualificazione tecnologica del sistema edificio - impianto, interventi obbligatori come da linea guida all'interno dell' ALLEGATO C al CSA", poiché in alcuni casi per un dato edificio sono previsti più interventi di riqualificazione obbligatori, siamo a richiedere se la relazione tecnica richiesta debba essere prodotta per il singolo edificio oggetto di intervento (con conseguente dimensione non superiore a massimo 10 pagine) o per ogni singolo intervento (con conseguente dimensione pari 8 massimo 10 pagine per intervento singolo), oltre ovviamente agli allegati non limitati. Ad esempio, nel caso dell'edificio / impianto uf06 - Uffici Tecnici Palazzo Saglio, sono richiesti gli interventi di:

- Riqualificazione impianto di produzione calore con nuovo generatore di calore a condensazione;
- riqualificazione impianto pompaggio con nuova elettropompa ad alta efficienza;
- nuovo impianto di climatizzazione con sistema VRV IV al servizio della "Palazzina ecologia"

per un totale di 3 interventi; in tal caso, la relazione di cui alla Sezione B.3 relativa a questo sistema edificio - impianto sarà composta da massimo 10 pagine, o potrà essere articolata su 3 capitoli per un massimo di 30 pagine (3 interventi, 10 pagine ciascuno)?

RISPOSTA

il disciplinare di gara indica chiaramente un limite di pagine per ogni intervento richiesto. Nell'allegato C al CSA è indicata la descrizione dell'intervento. Nell'esempio riportato nel quesito (uf06 – Uffici Tecnici Palazzo Saglio) è previsto un unico intervento costituito dai seguenti lavori: Riqualificazione impianto di produzione calore con nuovo generatore di calore a condensazione; riqualificazione impianto pompaggio con nuova elettropompa ad alta efficienza; nuovo impianto di climatizzazione con sistema VRV IV al servizio della "Palazzina ecologia".

DOMANDA 8

In riferimento all'art. 3 del Disciplinare di gara - Modalità di presentazione delle offerte, Sezione BA "Riqualificazione tecnologica del sistema edificio - impianto, interventi facoltativi", poiché in alcuni casi per un dato edificio potrebbero essere offerti/proposti più interventi di riqualificazione facoltativi, siamo a richiedere se la relazione tecnica richiesta debba essere prodotta per il singolo edificio oggetto di intervento (con conseguente

dimensione non superiore al massimo 10 pagine) o per ogni singolo intervento (con conseguente dimensione pari a massimo 10 pagine per intervento singolo) oltre ovviamente agli allegati non limitati.

Ad esempio, nel caso in cui in un dato edificio siano offerti e proposti i seguenti interventi facoltativi:

- sostituzione generatore di calore;
- riqualificazione involucro con sostituzione serramenti;
- realizzazione nuovo impianto solare termico;

per un totale di 3 interventi, la relazione di cui alla Sezione B.4 relativa a questo sistema edificio - impianto sarà composta da massimo 10 pagine, o potrà essere articolata su 3 capitoli per un massimo di 30 pagine (3 interventi, 10 pagine ciascuno)?

RISPOSTA

Il disciplinare di gara indica chiaramente un limite di pagine per ogni intervento previsto (proposto dal concorrente). Analogamente al quesito precedente si ritiene che tutti i lavori di modifica/riqualificazione proposti in un singolo edificio/impianto concorrono a formare il singolo intervento. Pertanto l'esempio proposto nel quesito non è da considerare come tre interventi distinti ma è da considerare un unico intervento.

DOMANDA 9

In riferimento agli interventi obbligatori di cui alla Sezione B.3 "Messa a norma degli impianti e riqualificazione tecnologica del sistema edificio - impianto, interventi obbligatori come da linea guida all'interno dell' ALLEGATO C al CSA", siamo a richiedere documentazione tecnica di dettaglio (progetti preliminari o definitivi, studi di fattibilità, planimetrie e schemi funzionali descrittivi degli interventi) al fine di poterne quantificare in modo corretto e realistico l'entità economica ed il miglioramento ambientale atteso.

RISPOSTA

Vengono allegate alla presente le seguenti planimetrie del Palazzo Mezzabarba piano rialzato e piano primo che individuano le zone che dovranno obbligatoriamente essere climatizzate.

DOMANDA 10

Siamo a richiedere, per ognuno degli edifici oggetto di Servizio Energia e presenti nella tabella di cui all' Allegato F, la volumetria netta riscaldata e il consumo storico in metri cubi di gas metano, In particolare, tali informazioni sono necessarie e fondamentali per valutare il possibile consumo dell'impianto uf07 - Uffici Tribunale, per il quale, nell'allegato F, è citata l'entrata in funzione di una nuova ala con incremento di superficie non noto,

RISPOSTA

Per quanto riguarda i volumi riscaldati si rimanda alle schede sullo stato attuale degli impianti distribuite in fase di sopralluogo ove sono presenti le volumetrie lorde presunte.

Per quanto riguarda i consumi si ribadisce che le offerte dovranno essere basate sul monte MWh storico indicato nell'allegato F.

Per la valutazione dei consumi dell'impianto uf07 - Uffici Tribunale si allegano le planimetrie dell'immobile piano interrato, piano terra, piano primo e piano secondo.

DOMANDA 11

Ai fini della partecipazione alla gara di che trattasi -considerato che oggetto dell'appalto (al di là della formale qualificazione data dalla Stazione Appaltante) è sia il servizio che l'esecuzione dei lavori per i quali ultimi la lex specialis di gara espressamente richiede il

possesso dell'attestazione SOA in Categorie e Classifiche adeguate alle lavorazioni da assumere è possibile concorrere in Raggruppamento di tipo verticale in cui l'impresa capogruppo comprovi unicamente il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi riferiti ai servizi da affidare e l'impresa mandante/i dimostri, viceversa, il possesso esclusivamente dell'attestazione SOA per le Categorie di Opere indicate dal bando e dal disciplinare?

RISPOSTA

Si ritiene possibile il Tipo di associazione verticale indicato ai fini della qualificazione nella gara in oggetto.

DOMANDA 12

Si è a chiedere cortesemente, se una società in possesso della "Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione" contenuta nell'Attestazione SOA, fino alla Classifica II-BIS, soddisfi i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara in oggetto.

RISPOSTA

In risposta alla vostra richiesta di chiarimenti si richiama il punto 3.1 comma 5 lettera l) del Disciplinare di gara, in cui il concorrente che chiede di partecipare alla procedura di gara, deve dichiarare *"il possesso delle qualificazioni per prestazioni di progettazione e direzione lavori, misura e contabilità oltre che le attività di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori sino alla classe d'importo e per le categorie adeguate all'esecuzione dei suddetti lavori o iscrizioni equivalenti per concorrenti di altri stati dell'Unione Europea, dovendosi provvedere, all'interno dell'appalto, alla realizzazione di opere e/o impianti di cui è indispensabile effettuare le relative progettazioni definitive ed esecutive.*

Si evince quindi dalle prescrizioni contenute negli atti di gara, che la qualificazione per le prestazioni di progettazione e costruzione nella Classifica III bis non soddisfa i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, che individuano i requisiti minimi di qualificazione per l'esecuzione lavori nell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente OS28 (impianti termici e di condizionamento) classifica IV e nella categoria OS30 (impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi) classifica II, oppure nella Categoria OG11 per Classifica IV bis.

DOMANDA 13

In particolare viene richiesto in riferimento alla pagina 32 del capitolato in quali punti dell'edificio è presente l'amianto e di che tipologia di amianto (consistenza).

RISPOSTA

A pag 32 del CSA è presente una tabella in cui vengono elencati gli impianti per i quali è stata svolta un'analisi di presenza amianto. A pag 31 del CSA si richiede la verifica puntuale della presenza di amianto presso gli altri impianti termici non verificati e la rimozione dell'amianto nei 2 impianti (centrali termiche) nei quali ne è stata verificata la presenza. Si allegano le schede di rilevazione materiali contenenti amianto e copia dei rapporti di prova dei materiali.

SCHEDA DI RILEVAZIONE MATERIALI CONTENENTI AMIANTO

CENTRALE TERMICA Scuola Elementare Cana – Via Griffini 8 – Contratto Comune di Pavia

N° progr./Cod.Id. 15

TIPOLOGIA	
METANO <input checked="" type="checkbox"/>	GASOLIO <input type="checkbox"/>

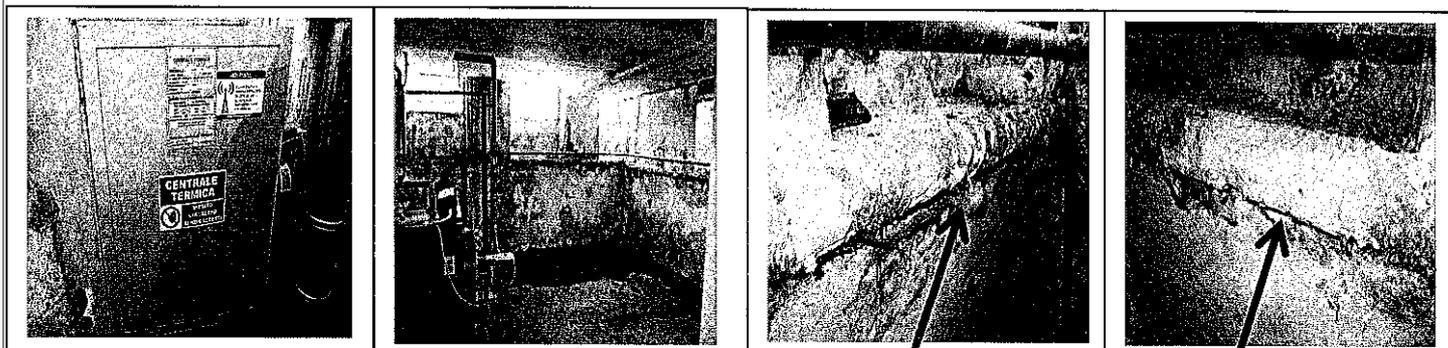
LOCALE CENTRALE TERMICA

	PRESENZA AMIANTO	ASSENZA AMIANTO
PARETI		✓
PAVIMENTO		✓
SOFFITTO		✓
<u>IMPIANTO TECNICO</u>	PRESENZA AMIANTO	ASSENZA AMIANTO
CONDOTTE/TUBAZIONI	✓	
CORPO MACCHINE		✓
GIUNZIONI/FLANGE/GUARNIZIONI		✓
VARIE		✓

Osservazioni: in fase di sopralluogo si individuano rivestimenti di tubazioni in stato di degrado, costituiti da materiali sospetti contenere amianto

ALLEGATO/I CERTIFICATO/I DI LABORATORIO

SI	✓	NO
----	---	----



Punti di prelievo di materiali sospetti contenere amianto

Dichiarazione: SULLA BASE DI QUANTO INDIVIDUATO NEL CORSO DELLA PRESENTE RILEVAZIONE E DEL CERTIFICATO DI LABORATORIO ALLEGATO, SI ATTESTA CHE NEL LOCALE DI CENTRALE TERMICA OGGETTO DELLA PRESENTE RILEVAZIONE SONO PRESENTI RIVESTIMENTI IN MATERIALI CONTENENTI AMIANTO.

Data 28/11/2012


ASMA PAVIA
 EMANUELE MARCHESI
 Ingegnere Tecnico
 Sez. A - n. 388
 Ing. Emanuele Marchesi
 Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pavia



THEOLAB



LAB N° 0094

Campione: 01/92451 RP 461845/13

Committente: ASM LAVORI S.r.l.

Data di emissione: 06/06/2013

Pagina 1 di 1

RAPPORTO DI PROVA n° 461845/13

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato. Il presente Rapporto di Prova può essere riprodotto soltanto per intero. Il presente Rapporto di Prova non può essere alterato o riprodotto a scopo pubblicitario o promozionale senza l'autorizzazione scritta della THEOLAB S.p.A. Il presente Rapporto di prova è composto da pagine n° 1.

Cliente ASM LAVORI S.r.l.
Indirizzo Via Donegani, 21 27100 PAVIA (PV)
Prime Contractor ASM LAVORI S.r.l.
Progetto/Contratto -
Base/Sito Locali di centrali termiche in Comune di Pavia
Matrice Residuo solido
Data ricevimento 17-apr-13
Identificazione del Cliente Centrale termica 15
Identificazione interna 01 / 92451 RS: VO13SR0006200 INT: VO13IN0007490 QC Type N
Data emissione Rapporto di Prova 06-mag-13
Data Prelievo 28-nov-12
Procedura di Campionamento Prelievo effettuato a cura del Committente ref verbale # COC_92451
Note

Table with 5 columns: Parametro Analizzato, Valore e IM, UM, MDL, Data Analisi (Inizio, Fine). Row 1: Amianto, Metodo di Prova D.M. 06/09/94 All.3, 0 A amianto (identificazione qualitativa mediante MOCF/dispersione cromatica) presente, 23/04/13 - 23/04/13.

Fine del Rapporto di Prova

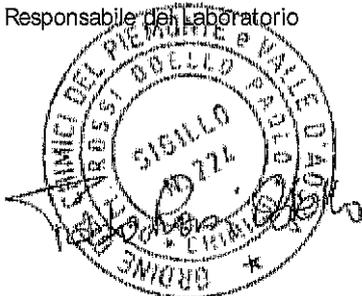
* = Prova non accreditata da ACCREDIA, 0 = Prova eseguita presso stazione permanente, I = Prova eseguita presso stazione temporanea, II = Prova eseguita presso stazione mobile, III = Prova eseguita fuori stazione

- A = Prova eseguita presso il Laboratorio THEOLAB di Volpiano (TO) C.so Europa 600/A - ITALIA.
B = Prova eseguita presso il Laboratorio THEOLAB di Sannazzaro del Burgundi (PV), Via Mattel, 46 - ITALIA.
C = Prova eseguita presso il Laboratorio THEOLAB di Cagliari (CA) via Meucci, 11a - ITALIA.
D = Prova eseguita presso il Laboratorio THEOLAB di Pistocci (MT) Zona Industriale Val Basento - ITALIA.
S = Prova eseguita presso Laboratorio Terzo in subappalto.

Il numero di contrassegno dei parametri indica la categoria nella quale rientrano le prove oggetto dell'Accreditamento ACCREDIA di questo Laboratorio. L'accreditamento ACCREDIA costituisce un indice di competenza tecnica e gestionale del Laboratorio e non costituisce una garanzia rilasciata dal ACCREDIA sulle singole prestazioni eseguite dal Laboratorio.

I valori 'MDL' ed 'LoQ' indicano, se applicabili, il Limite di Rilevabilità ed il Limite di Quantificazione dei parametri provati, corretto per i fattori di scala (pesate, diluizioni) relativi alla Norma o Procedura richiamata. L'incertezza di misura (IM) espressa, è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura pari a 2 e livello di confidenza 95%. Per i metodi normati i gradi di libertà sono da assumersi come superiori a 30; per i metodi interni i gradi di libertà sono superiori a 10. I valori R% indicano, se applicabili, il recupero medio dei determinandi. I risultati ottenuti con metodi empirici non sono corretti per il recupero.

Il Responsabile del Laboratorio



SCHEDA DI RILEVAZIONE MATERIALI CONTENENTI AMIANTO

CENTRALE TERMICA Palazzina Flavia, Via Ramazzotti - Contratto Comune di Pavia

N° progr./Cod.Id. 37

TIPOLOGIA	
METANO <input checked="" type="checkbox"/>	GASOLIO <input type="checkbox"/>

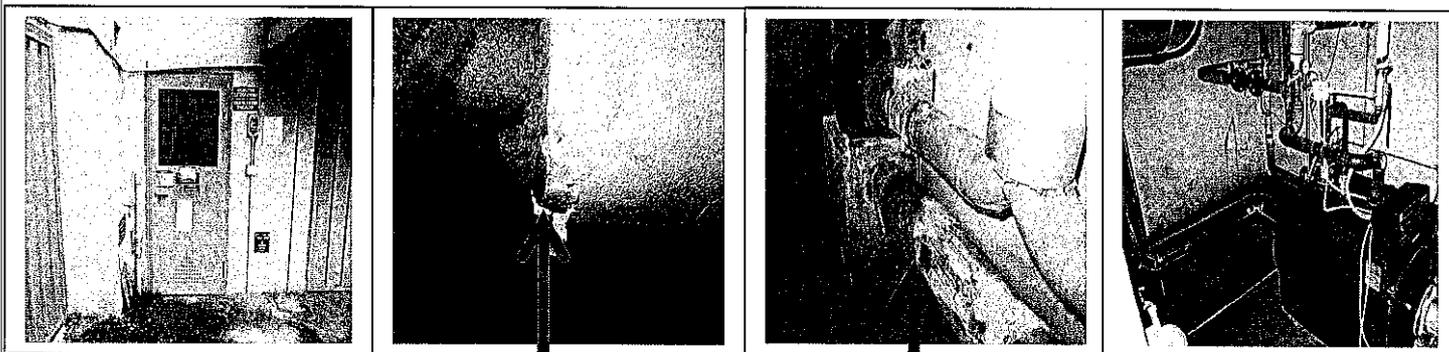
LOCALE CENTRALE TERMICA

	PRESENZA AMIANTO	ASSENZA AMIANTO
PARETI		✓
PAVIMENTO		✓
SOFFITTO		✓
<u>IMPIANTO TECNICO</u>	PRESENZA AMIANTO	ASSENZA AMIANTO
CONDOTTE/TUBAZIONI	✓	
CORPO MACCHINE		✓
GIUNZIONI/FLANGE/GUARNIZIONI		✓
VARIE		✓

Osservazioni: in fase di sopralluogo si individuano rivestimenti di tubazioni in stato di degrado, costituiti da materiali sospetti contenere amianto

ALLEGATO/I CERTIFICATO/I DI LABORATORIO

SI	✓	NO	
----	---	----	--



Punti di prelievo materiali sospetti contenere amianto

Dichiarazione: SULLA BASE DI QUANTO INDIVIDUATO NEL CORSO DELLA PRESENTE RILEVAZIONE E DEL CERTIFICATO DI LABORATORIO ALLEGATO, SI ATTESTA CHE NEL LOCALE DI CENTRALE TERMICA OGGETTO DELLA PRESENTE RILEVAZIONE SONO PRESENTI RIVESTIMENTI IN MATERIALI CONTENENTI AMIANTO.



ASMA PAVIA

CONSORCIO DEI PROFESSIONISTI DELLA RILEVAZIONE AMBIENTALE

EMANUELE MARCHESI

Sez. A - n. 388

di Civile e Ambientale

di Informazione

INGEGNERE

Data 28/11/2012

RAPPORTO DI PROVA n° 461847/13

I risultati contenuti nel presente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione provato. Il presente Rapporto di Prova può essere riprodotto soltanto per intero. Il presente Rapporto di Prova non può essere alterato o riprodotto a scopo pubblicitario o promozionale senza l'autorizzazione scritta della THEOLAB S.p.A. Il presente Rapporto di prova è composto da pagine n° 1.

Cliente	ASM LAVORI S.r.l.
Indirizzo	Via Donegani, 21 27100 PAVIA (PV)
Prime Contractor	ASM LAVORI S.r.l.
Progetto/Contratto	-
Base/Sito	Locali di centrali termiche in Comune di Pavia
Matrice	Residuo solido
Data ricevimento	17-apr-13
Identificazione del Cliente	Centrale termica 37
Identificazione interna	03 / 92451 RS: VO13SR0006200 INT: VO13IN0007490
Data emissione Rapporto di Prova	06-mag-13
Data Prelievo	28-nov-12
Procedura di Campionamento	Prelievo effettuato a cura del Committente ref verbale # COC_92451
Note	

QC Type N

Parametro Analizzato	Valore e IM	UM	MDL	Data Analisi Inizio Fine
Amianto				
Metodo di Prova	D.M. 06/09/94 All.3			
0 A amianto (identificazione qualitativa mediante MOCF/dispersione cromatica)	presente			23/04/13 - 23/04/13

Fine del Rapporto di Prova

* = Prova non accreditata da ACCREDIA, 0 = Prova eseguita presso stazione permanente, I = Prova eseguita presso stazione temporanea, II = Prova eseguita presso stazione mobile, III = Prova eseguita fuori stazione

A = Prova eseguita presso il Laboratorio THEOLAB di Volpiano (TO) C.so Europa 600/A - ITALIA.

B = Prova eseguita presso il Laboratorio THEOLAB di Sannazzaro dei Burgundi (PV), Via Mattel, 46 - ITALIA.

C = Prova eseguita presso il Laboratorio THEOLAB di Cagliari (CA) via Meucci, 11a - ITALIA.

D = Prova eseguita presso il Laboratorio THEOLAB di Pisticci (MT) Zona Industriale Val Basento - ITALIA.

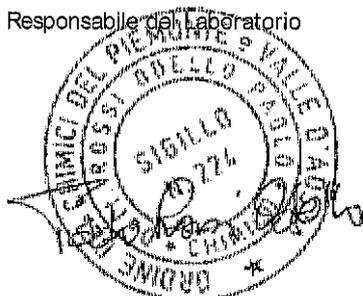
S = Prova eseguita presso Laboratorio Terzo in subappalto.

Il numero di contrassegno dei parametri indica la categoria nella quale rientrano le prove oggetto dell'Accreditamento ACCREDIA di questo Laboratorio. L'accreditamento ACCREDIA costituisce un indice di competenza tecnica e gestionale del Laboratorio e non costituisce una garanzia rilasciata dal ACCREDIA sulle singole prestazioni eseguite dal Laboratorio.

I valori 'MDL' ed 'LoQ' indicano, se applicabili, il Limite di Rilevabilità ed il Limite di Quantificazione dei parametri provati, corretto per i fattori di scala (pesate, diluizioni) relativi alla Norma o Procedura richiamata. L'incertezza di misura (IM) espressa, è l'incertezza estesa calcolata utilizzando un fattore di copertura pari a 2 e livello di confidenza 95%. Per i metodi normati i gradi di libertà sono da assumersi come superiori a 30; per i metodi interni i gradi di libertà sono superiori a 10.

I valori R% indicano, se applicabili, il recupero medio dei determinandi. I risultati ottenuti con metodi empirici non sono corretti per il recupero.

Il Responsabile del Laboratorio



DOMANDA 14

In considerazione della necessità di valutare le installazioni di impianti di tipo VRV, si richiedono le piante, preferibilmente in formato DWG, relative alle seguenti strutture: materna castiglioni (piano rialzato), Palazzo Mezzabarba (piano rialzato), Palazzo Saglio (piani terra e primo della palazzina ecologia).

RISPOSTA

Sul sito del Comune di Pavia al link: <http://servizi1.epavia.it/bandionline/index.php?id=33> sono disponibili le planimetrie in formato pdf. Viene aggiunta la planimetria della scuola materna Castiglioni al medesimo indirizzo.

DOMANDA 15

Nel corso dei sopralluoghi, si sono individuate diverse palestre all'interno delle scuole elementari e medie. Si richiede quali di tali palestre, siano utilizzate la sera dalle società sportive. Per tali strutture, si richiede inoltre copia delle piante dei fabbricati, preferibilmente in formato DWG, limitatamente al piano in cui è collocata la palestra.

RISPOSTA

Le planimetrie non sono attualmente disponibili. Gli utilizzi delle palestre sono variabili e da intendersi ovviamente e forfettariamente ricompresi nel canone di gestione dell'appalto. Il calcolo dei MWh storici è stato eseguito tenendo conto anche del loro utilizzo.

DOMANDA 16

L'art. 3.2.1 del CSA, indica come servizio di contabilizzazione di riscaldamento ed ACS, avverrà mediante misuratori di energia. Il medesimo articolo, indica come il costo relativo alla produzione di acqua calda sanitaria, sia da intendersi forfettariamente incluso nel canone di servizio integrato energia. Si richiede di chiarire se la quota energia termica per la produzione di ACS, debba essere conteggiata in maniera diretta, mediante contatermie. Inoltre, si richiede se il monte MWh storico, di cui all'allegato F, sia da intendersi comprensivo degli attuali consumi legati alla produzione di acqua calda sanitaria, nonché se consideri gli errori di posizionamento di contatori volumetrici e sonde, verificati in fase di sopralluogo. Al fine di valutare il peso della componente energetica, strettamente legata alla produzione di acs, si richiedono le letture dei contaltri presenti, suddivise nei periodi invernali (15/10-15/04) ed estivi (15/04-15/10)

RISPOSTA

La produzione di ACS è da intendersi forfettariamente inclusa nel canone del Servizio integrato Energia (CSA punto 3.2.1, quarto capoverso), e pertanto non deve essere conteggiata in maniera diretta. La ditta appaltatrice dovrà pertanto procedere alla posa/modifica/integrazione degli apparecchi di contabilizzazione dell'energia, escludendo i circuiti di alimentazione dei bollitori ACS, per i quali l'art. 2.2.2.1.1 richiede la sola posa dei contatori volumetrici, (ove il servizio lo richieda)

Le letture dei contaltri non sono disponibili e comunque si ribadisce che il monte MWh storico allegato F non è comprensivo dei consumi legati alla produzione ACS.
Per le rimanenti considerazioni si rimanda alla risposta alla domanda N° 1 presente nelle FAQ già pubblicate

DOMANDA 17

L'art. 3.2 del Disciplinare di gara, individua le 5 sezioni del progetto tecnico, che dovranno essere predisposte, inoltre il medesimo articolo, specifica come il progetto debba essere strutturato in '5 fascioletti', pena l'esclusione dalla gara. Si richiede di chiarire se uno dei '5 fascioletti', possa esser costituito da più tomi.

RISPOSTA

La struttura dell'offerta dovrà essere suddivisa in 5 fascioletti o sezioni. Se necessario è possibile suddividere il fascioletto o la sezione in più tomi, la cui consistenza in termini pagine dovrà essere quello indicato al medesimo articolo.

DOMANDA 18

L'art. 1.24 del CSA, individua l'eventuale impegno da parte dei concorrenti, ad assumere 5 unità impiegate dall'attuale soggetto affidatario. Con l'obiettivo di valutare la possibilità d'assumere tali figure professionali, ed inquadrarne il ruolo aziendale, si richiedono per ognuna delle 5 unità, nel rispetto dei dati personali sensibili: curriculum vitae, RAL, stato di servizio e previsione temporale di pensionamento.

RISPOSTA

I dati forniti nel CSA sono da ritenere esaustivi perché la ditta possa consapevolmente formulare l'offerta economica

DOMANDA 19

L'art. 1.23 del CSA, individua la necessità di smaltire l'amianto rilevato presso i siti: palazzina Flavia e scuola elementare Canna. Con l'obiettivo di valutare economicamente le attività di smaltimento, si richiede copia della mappatura dei due siti, individuante quantità e tipologia di amianto presenti.

RISPOSTA

Vengono pubblicate le schede di rilevazione materiali contenenti amianto vedi FAQ n° 13

DOMANDA 20

In merito alla risposta al quesito n.1:" [...] sono stati calcolati e normalizzati tenendo conto dell'andamento stagionale degli ultimi 3 anni." Si chiede di meglio specificare se i dati siano stati calcolati e normalizzati con i GG di riferimento del DPR 412/93 oppure con i

GG reali delle stagioni termiche di riferimento, in quest'ultimo caso si chiedono i valori dei GG stagionali utilizzati.

RISPOSTA

La normalizzazione dei consumi in MWh stagionali è stata eseguita con i GG reali. Viene pubblicata una scheda con i GG mensili utilizzati al medesimo link già indicato.

DOMANDA 21

Gli allegati al CSA, nonché i documenti integrativi consegnati in fase di sopralluogo, non individuano i giorni e le fasce orarie d'occupazione delle strutture. Si richiede di fornire, per ognuno dei siti oggetto del servizio energia, i giorni e le fasce orarie d'occupazione.

RISPOSTA

Il dato richiesto non è essenziale ai fini della formulazione dell'offerta. Il consumo storico, le funzioni alle quali gli uffici sono destinati ed i limiti fissati dalla legge (DPR 412/93) sono elementi sufficienti a codesta ditta per poter formulare la propria offerta.

Il consumo storico di per sé valutato sulla media degli ultimi 3 anni descrive esaustivamente il fabbisogno in relazione al funzionamento ed all'occupazione dei fabbricati.

DOMANDA 22

Con riferimento al p.to 1.23 del CSA nel quale si richiede all'appaltatore di "provvedere alla rimozione di amianto nei 2 impianti ove ne è stata riscontrata la presenza" si chiede di confermare se tali interventi sono compresi nel canone a base d'asta

RISPOSTA

Essendo tali interventi richiesti nel capitolo 1.23 del CSA "ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE", si conferma che la remunerazione di tali interventi è compresa nel canone a base d'asta

DOMANDA 23

Con riferimento a tutti i siti si richiedono:

- a) Orari di funzionamento degli impianti nelle strutture
- b) Elenco delle centrali termiche attualmente già munite di certificato di prevenzione incendi e regolare pratica INAIL ex ISPESL
- c) Consumi gas metano storici
- d) Schemi dell'attuale sistema di telecontrollo al fine di provvederne all'integrazione
- e) Planimetrie degli edifici ab01, ab02, ab03, ab04, ab05, ma03, uf05, uf06, va03, cc05, va06.

RISPOSTA

- a) In merito agli orari di funzionamento si veda risposta alla domanda 21
- b) In merito alla certificazione delle centrali termiche, atteso che il punto 8 dell'art 1.23 del CSA prevede tutta l'attività inerente l'acquisizione della certificazione necessaria all'esercizio degli impianti, la ditta aggiudicataria dovrà prevedere una verifica della documentazione presente anche alla luce delle proposte di integrazione/sostituzione/miglioramento da lei stessa formulate
- c) Il dato dei consumi di combustibile non è al momento disponibile
- d) Gli schemi del sistema di telecontrollo non sono disponibili
- e) Vedi risposta domanda 14

DOMANDA 24

Nel paragrafo 3.1 comma 5 lettera h del Disciplinare di Gara si chiede di dichiarare *"...di aver realizzato complessivamente negli ultimi 3 esercizi approvati alla data di pubblicazione del bando un fatturato specifico per i servizi oggetto del presente appalto (gestione, manutenzione impianti, ottimizzazione energetica, fornitura combustibile) non inferiore a € 8.500.000,00 + I.V.A."* Si chiede di confermare se per ottimizzazione energetica si intendano le opere di riqualificazione tecnologica degli impianti e/o gli interventi d'efficientamento energetico

RISPOSTA

Entrambe le tipologie di interventi indicate sono da considerare opere di ottimizzazione energetica.

DOMANDA 25

Nel paragrafo 3.1 comma 5 lettera l del Disciplinare di Gara si chiede di dichiarare *"...il possesso delle qualificazioni per prestazioni di progettazione e direzione lavori, misura e contabilità oltre che le attività di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori sino alla classe d'importo e per le categorie adeguate all'esecuzione dei suddetti lavori .."* In riferimento alla classi e categorie di cui all'art. 14 della Legge n. 143/1949 si chiede di esplicitare quali siano le categorie e le classifiche adeguate, richieste per le attività indicate.

RISPOSTA

Vedi risposta Quesito n. 12

DOMANDA 26

Nel paragrafo 2.1.1.6 del Capitolato Speciale d'Appalto si evidenzia che la rendicontazione periodica dovrà comprendere anche la lettura dei gradi giorni effettivi misurati, tuttavia non viene specificato all'interno del Capitolato se e come se ne terrà conto al fine di ricalcolare il monte MWh/anno. Si chiede pertanto di precisare se e come verrà adeguato il monte MWh/anno di riferimento in base alle misurazioni dei gradi giorni effettivi dell'anno di contabilizzazione. Si chiede anche di specificare in base a quali parametri siano stati calcolati i limiti dei MWh annui consumati dai singoli edifici.

RISPOSTA

Il monte MWh annuo non verrà adeguato
In merito alle modalità di calcolo del monte MWH annuo vedi risposta al quesito n° 1

DOMANDA 27

Si chiede di precisare per ciascuna utenza scolastica gli orari di lavoro delle segreterie, l'orario di attività didattica e se sono presenti circuiti dedicati o impianti autonomi al servizio delle segreterie.

RISPOSTA

Relativamente agli orari si rimanda alla risposta alla domanda n°21
Relativamente alla parte impiantistica si ritiene che i dati acquisiti in fase di sopralluogo siano esaustivi ai fini della formulazione dell'offerta

DOMANDA 28

Si chiede di precisare per ciascuna utenza scolastica se le utenze palestre sono utilizzate da associazioni sportive in orari extra scolastici. In caso lo fossero si chiede di precisarne l'orario settimanale e i periodi mensili di utilizzo.

RISPOSTA

Le palestre sono utilizzate da associazioni sportive in orari extrascolastici. Il monte MWh annuo è stato calcolato tenendo conto anche di tali utilizzi. Relativamente agli orari si rimanda alla risposta alla domanda n°21.

DOMANDA 29

Relativamente ad ogni edificio oggetto d'Appalto, chiediamo i dati dell'ultimo triennio relativi ai consumi di gas metano, energia elettrica e acqua potabile. Chiediamo che i dati siano suddivisi per singolo impianto e per singolo mese. Si chiede inoltre di indicare i costi (iva esclusa) sostenuti nell'ultimo triennio per la fornitura di energia elettrica, gas metano e acqua potabile.

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta alla domanda n°23

DOMANDA 30

Rispettivamente ad ogni impianto termico oggetto della gara d'appalto, chiediamo se la spettabile Amministrazione Comunale sia in possesso dei libretti matricolari (omologazioni INAIL ex-ISPEL) e dei CPI (certificati prevenzione incendi) di centrale termica. In

manca di CPI approvato si richiede se siano già stati presentati al Comando dei Vigili del Fuoco pertinente gli esami progetto o le SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) relative alle centrali termiche.

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta alla domanda n°23 b)

DOMANDA 31

Allo scopo di fornire un'offerta tecnica più accurata e di maggior pregio per la Stazione Appaltante, chiediamo alla rispettabile Amministrazione Comunale di fornire le piante di ogni edificio oggetto d'Appalto, suddivise per piano, in formato Autocad (dwg).

RISPOSTA

Le planimetrie che si ritengono necessarie ai fini della formulazione dell'offerta sono già state pubblicate. Tutte le planimetrie in formato DWG e le informazioni tecniche aggiuntive saranno fornite alla ditta aggiudicataria al fine della progettazione esecutiva degli interventi.

DOMANDA 32

premesso che all'art. 3.1 punto 5) lettera l) del Disciplinare di gara viene chiesto il possesso del seguente requisito:

"Possesso delle qualificazioni per prestazioni di progettazione e direzione lavori, misura e contabilità oltre che le attività di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori sino alla classe d'importo e per le categorie adeguate all'esecuzione dei suddetti lavori, dovendosi provvedere, all'interno dell'appalto, alla realizzazione di opere e/o impianti di cui e' indispensabile effettuare le relative progettazioni definitive ed esecutive.

In alternativa il concorrente dichiara di avvalersi di progettisti in possesso delle caratteristiche di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f - bis), g) o h) del D.Lgs. 163/2006 e dei requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi dell'art. 263 del DPR n. 207/2007.

inoltre detti progettisti dovranno essere In possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 per "attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

SI CHIEDE, ai sensi di quanto previsto al comma 1 dell'art. 263 del DPR 207/2010, di indicare l'ammontare delle prestazioni di progettazione e a quali classi e categorie (es. 1a-2b ecc..) le stesse appartengano al fine della definizione dei requisiti da possedere ai sensi del medesimo articolo.

SI CHIEDE inoltre, se debba intendersi conforme alle prescrizioni di gara, che un concorrente privo dei suddetti requisiti relativi alle attività di progettazione, partecipi alla gara in forma singola, indicando il nominativo del progettista individuato, con contestuale presentazione da parte di quest'ultimo delle dichiarazioni attestanti il possesso dei summenzionati requisiti e caratteristiche.

RISPOSTA

Vedi risposta Quesito n. 12 per primo quesito e per quanto riguarda il secondo si ritiene conforme alle prescrizioni di gara, che un concorrente privo dei suddetti requisiti relativi alle attività di progettazione, partecipi alla gara in forma singola, indicando il nominativo del progettista individuato, con contestuale presentazione da parte di quest'ultimo delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti.

DOMANDA 33

In riferimento a quanto indicato all'art. 1.24 del documento "*Capitolato Speciale d'Appalto*" si chiede di chiarire quali siano le competenze, le mansioni e l'inquadramento delle 5 unità di personale impiegato dal precedente affidatario di cui viene richiesta l'assunzione da parte del nuovo affidatario.

RISPOSTA

I dati forniti nel CSA sono da ritenere esaustivi perché la ditta possa consapevolmente formulare l'offerta economica.

DOMANDA 34

Nel documento "*capitolato Speciale d'Appalto*" all'art. 2.1.9.1 "Sistema Informativo per la Gestione dei Servizi" è richiesta l'implementazione di uno strumento informatico a supporto delle attività di gestione. Al fine di agevolare e migliorare la continuità del servizio, si chiede di specificare quale sia il Sistema Informativo attualmente in uso presso la Stazione appaltante.

RISPOSTA

La stazione Appaltante non possiede al momento alcun sistema diretto di verifica e controllo a distanza degli impianti. L'articolo citato descrive esaurientemente le caratteristiche che tale strumento informatico deve avere.

DOMANDA 35

L'Allegato C del "*Capitolato Speciale d'Appalto*" contiene gli "interventi minimi obbligatori di riqualificazione energetica", tra cui, alla prima riga dell'elenco, per l'edificio "ab 01", la "posa di valvole termostatiche".

Poiché i terminali ambiente dell'edificio "ab 01" risultano essere "convettori", così come specificato nella "scheda stato di fatto" consegnata dall'Ente e verificato in fase di sopralluogo, risulta impossibile installare valvole termostatiche.

Si chiede di confermare che la richiesta di tale intervento sia dovuta ad un semplice rifiuto.

RISPOSTA

Si conferma la richiesta di installazione di quanto citato, laddove le caratteristiche dell'impianto lo consentano.

DOMANDA 36

In riferimento all'intervento obbligatorio per l'edificio "uf 06" si chiede se sia già stata prevista, dagli uffici comunali, un'area specifica per il posizionamento dell'impianto VRV richiesto, dal momento che l'edificio è sottoposto a vincoli architettonici.

RISPOSTA

Se ne consente l'individuazione nella collocazione più idonea e compatibile con i vincoli.

DOMANDA 37

Nell'Allegato A del "*Capitolato Speciale d'Appalto*" "Elenco edifici in Servizio Integrato di Energia", per l'edificio "cc 05", viene indicato un volume riscaldato pari a 480 m³.

Durante i sopralluoghi è emerso che la centrale termica di questo edificio è asservita anche ad altre porzioni immobiliari, cosa peraltro che sembra confermata anche dal dato dei consumi indicato.

Si chiede di confermare tale informazione e di fornire maggiori indicazioni sulle ulteriori volumetrie riscaldate .

RISPOSTA

Si conferma come la volumetria indicata sia riferita alla sola porzione del centro sociale Scapolla ed altresì che la centrale termica fornisce energia anche alle restanti unità immobiliari. Conseguentemente il dato a cui il concorrente deve far riferimento per la propria offerta è quello del consumo storico indicato in MWh, che pertanto si conferma.

DOMANDA 38

Ai fini di una corretta valutazione degli interventi di riqualificazione potenzialmente proponibili, si chiede che venga fornito l'elenco degli edifici sottoposti a vincoli ambientali-architettonici o artistico-storici evidenziando, per ciascuno, anche i dettagli del vincolo.

Parimenti, si chiede che venga fornito un elenco delle centrali termiche che sono già in possesso del CPI (Certificato Prevenzione Incendi).

RISPOSTA

Si conferma l'adeguatezza delle informazioni disponibili per la formulazione dell'offerta in questa fase.

Per la seconda parte del quesito si rimanda alla risposta del quesito n°23 b).

DOMANDA 39

Ai fini di una corretta valutazione dei costi dei combustibili afferenti al servizio energia, si chiede che vengano forniti gli orari di utilizzo delle singole strutture.

RISPOSTA

Il dato richiesto non è essenziale ai fini della formulazione dell'offerta. Il consumo storico, le funzioni alle quali gli uffici sono destinati ed i limiti fissati dalla legge (DPR 412/93) sono elementi sufficienti a codesta ditta per poter formulare la propria offerta.

Il consumo storico di per sé valutato sulla media degli ultimi 3 anni descrive esaustivamente il fabbisogno in relazione al funzionamento ed all'occupazione dei fabbricati.

DOMANDA 40

Nell'Allegato A del *Capitolato Speciale d'Appalto* "Elenco edifici in Servizio Integrato di Energia", per l'edificio "cc 02", viene indicato un volume riscaldato pari a 34.000 m³.

Durante i sopralluoghi è emerso invece una volumetria riscaldata di gran lunga inferiore (intorno a 10.000 m³). Si chiede di confermare tale informazione.

RISPOSTA

Si conferma che la documentazione integrativa fornita in occasione della presa visione era da considerarsi esemplificativa e non esaustiva della situazione esistente e che doveva essere verificata in di fase di sopralluogo

DOMANDA 41

Si chiede conferma che, essendo in possesso di attestazione SOA per prestazioni di costruzioni, sia sufficiente indicare un progettista, ai sensi dell'art. 92, comma 6 del DPR n. 207/2010 scelto tra i soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lettere d) e) f) f-bis g) h), in possesso dei requisiti richiesti, senza ricorrere all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 del DLGS 163/2006.

RISPOSTA

Si conferma tale possibilità di qualificazione.

DOMANDA 42

Si chiede inoltre nello specifico quali requisiti il professionista indicato debba dichiarare in sede di offerta.

RISPOSTA

Il professionista indicato dovrà essere in possesso delle qualificazioni nelle classi e categorie necessarie e per l'ammontare necessario ad eseguire le progettazioni e le altre prestazioni professionali previste, in relazione alle opere da eseguirsi nel presente appalto e indicate negli atti di gara (categoria prevalente OS28 (impianti termici e di condizionamento) classifica IV e nella categoria OS30 (impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi) classifica II, oppure nella Categoria OG11 per Classifica IV bis.)